

diligentissim' osseruatore di tutto ; e così parlò. *Venti ex mari in regiones illabentes sicciore quodammodo sunt , qui vero niue , glacie , aut stagnis , aut fluminibus procedunt humectant omnes , ac frigefaciunt tum plantas , tum animalia , & corporibus sanitatem exhibent ; qui frigiditate non superexcellunt , hi enim ledunt , propterea quod magnas mutationes calidi ac frigidi in corporibus inducunt .* Si comprende da queste osseruazioni fatte da uomini d'alto intendimento , e giudizio , quanta sia la forza dell'esalatione ascendente dal mare , non essendo tanto umida , come vien supposto , ne crassa , ò corrotta come da qualche duno viene chimerizzato . Di più si consideri con particolarissimo riflesso questa indubitata verità corrompersi l'acqua dolce , e non la falsa.

C A P O VII.

Grandemente essere utile al corpo umano tal' esalatione acida , & essere la creatura vitale mortuata da S. Agostino .



Er incalzar con maggior euidenza , quanto s'è detto , essere sopramodo salubre al corpo l'euaporatione maritima , senza essere sulfurea , ricerchiamolo al dottissimo Etmuler , quale trattando di quanta conseguenza sia la transpiratione del corpo , perche restino ben nutrite le di lui parti , tralascio d'addurre quanto è stato scritto dal dottissimo Santorio in ordine à questo particolare . Non auendo poi ritrouato ragioni al proposito nell'aria di Terra Ferma , astretto partire dalla medesima , le ritrouò nell'acqua falsa , ondeche prendendo il motiuo dall'Helmontio , così espresse *Nauigans in mari sanus duplo plus edit , minusque excrementi laxat , se ipso in terra existente ; itaque*